Lettori: 907.000
Il Sole 24 ORE
11-SET-2014
Diffusione: 267.228
Dir. Resp.: Roberto Napoletano
da pag. 6

Casse professionali

Arpinge: scelti 51 progetti da finanziare nel 2015-2016

Massimo Frontera
ROMA

I soldi di tre casse di previdenza private finanzieranno infrastrutture bloccate dalla crisi. L'iniziativa viene da Arpinge, società di investimenti partecipata dalle casse di previdenza dei geometri (Cipag), dei periti industriali (Eppi) e di ingegneri e architetti (Inarcassa). La novità (anticipata dal Sole-24 Ore il 23 luglio) è stata presentata ieri a Roma: le prime 4-5 iniziative potrebbero partire entro l'anno. Ma 15 progetti sono in stato più avanzato e 51 sono i progetti definiti «caldi», attivabili nel biennio 2014-2015, per un valore di 340 milioni, di cui 160 di Arpinge. «Le risorse ci saranno – assicura Paola Muratorio, presidente di Inarcassa – quello che mancano sono i progetti». A dare sostanza all'affermazione sono i primi numeri comunicati dall'amministratore delegato, Federico Merola, già direttore generale Ance e senior partner del fondo F2i: «In otto mesi abbiamo esaminato 133 proposte e solo 15 risultano bancabili».

L'importo del singolo progetto varia tra 10 e 45 milioni, l'ordine di grandezza che interessa gli investitori. I settori sono valorizzazioni immobiliari, riqualificazioni con efficienza energetica, parcheggi, energia (idroelettrico e gas), residenze sanitarie per anziani. Tra i progetti individuati c'è anche la sostituzione di una scuola, con permuta e trasformazione del vecchio immobile e realizzazione della nuova struttura.

«Spero di approvare entro l'anno almeno 4-5 di questi progetti», riferisce Merola, spiegando che, dopo aver passato un primo esame delle strutture, i progetti andranno all'esame del comitato investimenti e poi del consiglio di amministrazione. Quanto al ritorno dell'investimento – precisa Merola – «nell'equity non entriamo se non abbiamo un ritorno del 10% netto».

«Gli sponsor non interverranno in alcun modo nelle scelte di investimento – dice Muratorio –. È una condizione fondamentale per la buona gestione ed è anche un principio che dobbiamo ricordare alla politica quando dimentica che siamo un investitore istituzionale e ci considera solo un bancomat».

© RIPRODUZIONE RISERVATA


Nuove autostrade, lavori in gara

data stampa
Monitoraggio Media
33° Anniversario